PO FESR PUGLIA 2007-2013

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Innovazione

ALLEGATO A

Processi partecipativi via web

Programma Operativo FESR – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale PUGLIA 2007 - 2013

Asse VIII: " *Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci* "

Linea di intervento 8.1: " *Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma Operativo*"

Azione 8.1.2: " *Promozione della democrazia partecipativa, con l'impiego di tecnologie info-telematiche, presso le pubbliche amministrazioni locali in attuazione della programmazione 2007-2013*"

Sub-Azione 8.1.2 c: " *Realizzazione di processi partecipativi via web* "

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Innovazione – Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 Bari - Tel. 080.5406624, FAX n. 080.5406680, e-mail partecipazione.fesr@regione.puglia.it.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Regione Puglia, nell'ambito della Linea d'Intervento 8.1 del P.O. FESR 2007-2013, punta a valorizzare le capacità locali di dare impulso alla definizione e attuazione di strategie di sviluppo condivise.

All'interno di questo quadro di riferimento, la sub-azione 8.1.2 c prevede il finanziamento di processi partecipativi per la costruzione, con il contributo della cittadinanza attiva, di politiche pubbliche afferenti all'ambito di intervento del P.O. FESR 2007-2013. Si intende, in tal modo, rafforzare le reti di interazione tra amministrazioni pubbliche, partenariato economico sociale, associazioni e cittadini, attivando processi di coprogettazione, cogestione e covalutazione che superino le distanze fisiche e temporali attraverso l'impiego di tecnologie infotelematiche.

ART. 3 – PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto deve contenere:

1. l'ideazione e la progettazione del processo partecipativo via web:
   - descrizione dell'ambito di intervento (luogo, problematica, criticità) su cui il soggetto proponente intende promuovere la partecipazione della cittadinanza attiva;
   - descrizione delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale;

2. la descrizione degli strumenti infotelematici adoperati per la promozione, diffusione e gestione del processo all'interno delle comunità locali:
   - descrizione della distribuzione dei contenuti delle pagine web;
   - elenco degli applicativi che saranno adoperati per generare un processo partecipativo in grado di coinvolgere e raggiungere un ampio numero di cittadini (ad esempio: e–mail, newsletter, mailing-lst, forum, chat, blog, wiki, social network ecc.);

3. l'individuazione delle metodologie di coinvolgimento dei cittadini all'interno del processo partecipativo:
   - elenco delle metodologie di coinvolgimento dei cittadini durante le diverse fasi del processo partecipativo (ad esempio: Open Space Techonology (O.S.T.), Bar Camp, project Cyce Management (P.C.M.), Goal Oriented Project Planning (G.O.P.P.), Metaplan, ecc.);
   - specificazione del numero e delle classi di soggetti potenzialmente coinvolti, indicando la capacità del progetto di promuovere un raccordo tra gli stessi;
   - numero e profilo professionale dei facilitatori del processo partecipativo, in grado di garantire un effettivo coinvolgimento degli attori, una lettura integrata dei contributi emersi e il riscontro atteso dai cittadini;

4. il Piano di informazione/comunicazione a supporto del processo partecipativo che si intende attivare:
   - descrizione delle azioni e quindi degli strumenti che si intendono adottare per informare la cittadinanza in merito al processo partecipativo (ad esempio: logotipo, brochure, locandine, flyer, banner web, spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione di massa, gadgets, affissioni, etc.);

5. il cronoprogramma delle attività con l'individuazione delle diverse fasi del processo partecipativo (ad esempio: dall'informazione all'animazione territoriale fino all'elaborazione di un documento finale);

6. l'eventuale presenza di partnership.

Saranno premiati maggiormente quei progetti capaci di costruire una comunità virtuale che privilegi l'interattività, la collaborazione e il dialogo permanente tra i decisori politici e partenariato, cittadini, associazioni, imprese, scuole, università.

ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTI CONCEDIBILI

Complessivamente, le risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia per finanziare processi partecipativi via web ammontano a € 300.000,00 (trecentomila/00).

Le singole proposte progettuali potranno ricevere un contributo massimo di € 30.000,00 (trentamila/00) (comprensivo di eventuali oneri).

I soggetti proponenti devono partecipare al finanziamento dei progetti in misura non inferiore al 15% del contributo concesso.

ART. 5 – SOGGETTI PROPONENTI E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso Pubblico: Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali e loro Associazioni, Partenariato Economico Sociale e Associazioni, in forma singola o associata.

ART. 6 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso Pubblico opererà con la modalità a sportello. Le istanze potranno essere presentate a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul **B**ollettino **U**fficiale della **R**egione **P**uglia, entro e non oltre il 31.12.2010.

La proposta progettuale candidata a contributo dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il formulario di candidatura di cui all'Allegato C del presente Avviso Pubblico e scaricabile dal Sito Istituzionale **www.regione.puglia.it;**

Le proposte progettuali potranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano.

Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio la dicitura **" Avviso Pubblico per la realizzazione di Processi Partecipativi via web – PO FESR 2007-2013 Linea d'intervento 8.1 subAzione 8.1.2 c",** e dovrà essere spedito (o recapitato) al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Servizio Innovazione, via Celso Ulpiani n. 10 - 70126 BARI.

In alternativa, le proposte progettuali potranno essere inviate, esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata dell'interessato, al seguente indirizzo PEC: **rp_aoo_144@pec.rupar.puglia.it**

L'e-mail, il cui contenuto (allegati inclusi) non può superare i 30 MB, dovrà riportare per oggetto la dicitura **" Avviso Pubblico per la realizzazione di Processi Partecipativi via web – PO FESR 2007-2013 Linea d'intervento 8.1 subAzione 8.1.2 c"**.

Non è consentita nessun'altra modalità di presentazione della domanda.

ART. 7 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

La Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio Innovazione, procederà alla verifica dell'accoglibilità delle domande, escludendo dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate all'art. 6 del presente Avviso Pubblico;
- pervenuti oltre il termine di scadenza di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico;
- privi delle diciture identificative sul plico di consegna o nell'oggetto dell'e-mail.

Un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Innovazione e composta da tre commissari e un segretario verbalizzante privo del diritto di voto, valuterà le proposte in relazione ai parametri di cui al successivo art. 8.

Nel corso dell'istruttoria la Commissione avrà facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, che dovranno essere forniti dai soggetti proponenti entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta a pena di esclusione dalla procedura di valutazione.

La Commissione, a seguito della valutazione, attribuirà alla proposta progettuale un punteggio compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti.

La Regione Puglia finanzierà le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 70 punti, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 4 e pervenute entro e non oltre il 31/12/2010.

L'ammissione a finanziamento sarà comunicata direttamente al beneficiario attraverso la notifica del relativo provvedimento amministrativo.

ART. 8 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali pervenute secondo i criteri di seguito elencati.

max 100 punti, così suddivisi:

N.	Criteri di aggiudicazione	Punti
1	Rilevanza dell'ambito di intervento del processo partecipativo	30
2	Impatto e risultato atteso	15
3	Semplicità d'uso degli strumenti infotelematici individuati e capacità degli stessi di sviluppare un'agile interattività tra i soggetti coinvolti	15
4	Descrizione delle modalità di impiego delle metodologie di partecipazione che si intendono utilizzare	15
5	Numero e specificazione delle classi di soggetti potenzialmente coinvolti	10
6	Livello qualitativo della/e Partnership	10
7	Grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente (0,2 punti per ogni punto percentuale aggiuntivo rispetto alla soglia minima di cofinanziamento del 15%)	5
	Totale	**100**

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione all'Avviso Pubblico quale che sia il suo esito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare la procedura, senza che i soggetti proponenti possano esercitare richieste di rimborso, indennizzo, risarcimento.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento sarà regolata attraverso un apposito disciplinare da stipularsi tra la Regione Puglia e ciascun soggetto beneficiario, entro 15 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento. Contestualmente, il beneficiario deve presentare alla Regione il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento il quale dovrà provvedere a registrarsi sul sistema MIRWEB compilando la propria scheda anagrafica.

L'avvio del progetto dovrà essere effettuato entro e non oltre 30 giorni successivi alla sottoscrizione del disciplinare di cui sopra.

Il destinatario del finanziamento dovrà comunicare e concordare con l'Amministrazione appaltante le eventuali modifiche che dovessero essere apportate in corso di realizzazione del progetto, pena la revoca del contributo.

In ogni caso, tali variazioni in corso d'opera non potranno in alcun modo modificare il contributo stabilito né dare legittimo motivo ai beneficiari per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare, il soggetto beneficiario dovrà presentare:
   - formale richiesta di anticipazione del **50**% dell'importo del contributo concesso dalla Regione Puglia;
   - attestazione di avvenuto inizio delle attività da parte del RUP;
   - provvedimento di impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento.

2. A seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo dell'anticipazione, il soggetto beneficiario dovrà presentare:
   - una formale richiesta di pagamento pari al **45%** dell'importo del contributo concesso;
   - relazione dettagliata sulle attività svolte.

3. Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il soggetto beneficiario dovrà inviare:
   - relazione tecnica conclusiva delle attività svolte articolata sulla base di quanto previsto all'interno della proposta progettuale;
   - rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute giustificate da documenti contabili, di spesa e di pagamento, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento CE 1083/2006, considerando altresì le giornate di lavoro del personale interno delle Pubbliche Amministrazioni, attestate da un ordine di servizio con il quale si conferisce l'incarico;
   - formale richiesta di saldo del restante **5%**.

La somma da corrispondere sarà pari al contributo indicato nel disciplinare di cui all'art.9 del presente Avviso Pubblico.

ART 11 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'attuazione del progetto sono considerate spese ammissibili, le seguenti classi di spesa:

- progettazione grafica, stampa e distribuzione di materiali di comunicazione e informazione;
- trasporto e affissione materiale pubblicitario;
- acquisto materiale promozionale/gadgets;
- predisposizione, aggiornamento e gestione di pagine web e di altri strumenti infotelematici;
- registrazioni audio/video su supporti multimediali e trascrizione;
- servizi finalizzati all'organizzazione di incontri pubblici;
- spese per facilitatori del processo partecipativo;
- spese per l'intervento di relatori;
- servizio di interpretariato;
- spese per personale necessario a sostenere le attività ed i servizi;

- spese di missione e trasferta per l'espletamento di attività afferenti al progetto;
- cancelleria.

La spesa relativa al personale è ammissibile alle condizioni stabilite dalla normativa (nazionale o comunitaria) di riferimento e in linea con quanto precisato nel "Vademecum per le attività di rendicontazione controllo di I livello" dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, e così come disposto nell'allegato D.

ART. 12 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi dell'art.8 e con le caratteristiche dell'art.9 del regolamento CE n.1828/2006, i soggetti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di informare il pubblico in ordine all'operazione ammessa a finanziamento comunitario, riportando su ogni strumento informativo e pubblicitario prodotto, il logo dell'Unione Europea e l'indicazione del fondo pertinente "PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Linea d'intervento 8.1".

ART. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui:

- il beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Avviso Pubblico, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative comunitarie e nazionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione;

- il beneficiario risulti inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia in sede di sottoscrizione del disciplinare;

- le attività non abbiano effettivo inizio entro il tempo massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare o non si concludano entro 8 mesi dalla data di effettivo inizio delle attività;

- non vengano comunicate e concordate con l'Amministrazione appaltante le eventuali modifiche che dovessero essere apportate in corso di realizzazione del progetto;

- vengano fornite dichiarazioni false o mendaci che comporteranno inoltre la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

In ogni fase del procedimento la Regione Puglia può disporre controlli e ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento del contributo concesso. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è la dr.ssa Angela Mandes, Responsabile di Azione all'interno della Linea d'Intervento 8.1 del P.O. FESR 2007-2013.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso Pubblico ci si potrà rivolgere al Servizio Innovazione, via Celso Ulpiani, 10 – Bari, tel**. 080.5406624**, fax **080.5406680**, e_mail partecipazione.fesr@regione.puglia.it

ART. 15 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso Pubblico si fa riferimento alla normativa vigente.

ART. 16 - **CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del disciplinare di cui al presente Avviso Pubblico, che non si potessero risolvere in via consensuale, è competente il foro di Bari.

La Dirigente del Servizio Innovazione
Responsabile di Linea d'intervento 8.1
(dott.ssa Maria Sasso)